



*Thermidor
Technologies*

Germinimal – Keyboard Controller

Firmware

INDICE

INDICE.....	1
1. INTRODUZIONE	2
2. SPECIFICHE	2
3. IL PROTOCOLLO MIDI.....	3
3.1. Struttura del protocollo MIDI	3
3.1.1. CHANNEL VOICE MESSAGES	4
3.1.2. CHANNEL MODE MESSAGES.....	5
3.1.3. SYSTEM COMMON MESSAGES	5
3.1.4. SYSTEM REAL TIME MESSAGES.....	6
3.1.5. SYSTEM EXCLUSIVE.....	6
3.2. Running Status	7
4. IL FIRMWARE.....	9
4.1. Struttura del programma	9
4.2. Principio di funzionamento.....	10
4.2.1. Costruzione del valore del puntatore	11
4.2.1.1. Procedure assemble_cv.....	11
4.2.1.2. Procedure find_octave	12
4.2.1.3. Procedure write_note.....	13
4.2.2. Key Velocity.....	13
4.2.3. Il Main	14
4.3. Listato	15
4.3.1. Le dichiarazioni iniziali, la look-up table, e i settaggi delle variabili.....	15
4.3.2. Le procedure.....	16
4.3.3. Main i settaggi delle variabili	18
4.3.4. Main	19

1. INTRODUZIONE

Il controllo del sintetizzatore è realizzato dalla scheda KBD-CONTR. Il circuito realizza un convertitore MIDI-CV, l'implementazione è basata su un microcontrollore PIC16F76.

Il microcontrollore provvede a convertire i messaggi MIDI in tensione, mediante l'utilizzo dei due generatori PWM (uno per la tensione di controllo e uno per il Key-Velocity).

La conversione in tensione continua è realizzata tramite due filtri passa basso a quattro poli.

Il firmware, inoltre gestisce gli eventi dei due generatori di involuppi, presenti su altra scheda.

2. SPECIFICHE

Di seguito le specifiche del firmware:

- 1) Ingresso MIDI standard.
- 2) Conversione in tensione con risoluzione 10 bit.
- 3) Frequenza di clock 20MHz.
- 4) Non viene riconosciuto il canale MIDI.
- 5) I messaggi di nota riconosciuti sono compresi tra C1 (36) e C5 (84).
- 6) Pitch-Bend di ± 1 tono.
- 7) Vengono considerati solo i 6 bit più alti del valore MSB, relativo al messaggio MIDI di Pitch-Bend.
- 8) La funzione di Key Velocity, al momento è lineare, ci si aspetta che la variazione logaritmica della scala sia generata dalla tastiera.
- 9) Implementazione del Running Status.
- 10) Nessuna interferenza con i messaggi di System Common.
- 11) Gestione dei due generatori di involuppi.
- 12) Sviluppo del firmware in Pascal.

3. IL PROTOCOLLO MIDI

Al fine di rendere più semplice la spiegazione del firmware, viene fornita una breve spiegazione del protocollo, almeno per i punti salienti.

3.1. Struttura del protocollo MIDI

Da un punto di vista strettamente hardware, il MIDI non è altro che una trasmissione seriale a 31,25kBaud, il segnale è trasmesso come loop di corrente a 5mA ed è isolato galvanicamente.

Ogni singolo Byte è trasmesso con un bit di start e un bit di stop.

Visto come software, il protocollo è diviso in cinque categorie principali:

- 1) CHANNEL VOICE MESSAGES
- 2) CHANNEL MODE MESSAGES
- 3) SYSTEM COMMON MESSAGES
- 4) REAL TIME MESSAGES
- 5) SYSTEM EXCLUSIVE

Tutti i messaggi sono suddivisi in pacchetti di 1, 2 o 3 byte, nel quale il primo identifica il comando (o Status es: NOTE-ON, PITCH-BEND, PROGRAM-CHANGE), mentre i successivi il valore da usare.

3.1.1. CHANNEL VOICE MESSAGES

Questo gruppo comprende i comandi che riguardano l'esecuzione come ad esempio i messaggi di NOTA-ON, NOTA-OFF, PROGRAM-CHANGE, CONTROL-CHANGE. La tabella di seguito elenca i tipi di messaggi disponibili:

CHANNEL VOICE MESSAGES

STATUS	DATA BYTES	DESCRIPTION
1000nnnn	0kkkkkkk 0vvvvvvv vvvvvvv:	Note Off note off velocity
1001nnnn	0kkkkkkk 0vvvvvvv vvvvvvv > 0: vvvvvvv = 0:	Note On velocity, note off
1010nnnn	0kkkkkkk 0vvvvvvv vvvvvvv:	Polyphonic Key Pressure (After-Touch) pressure value
1011nnnn	0ccccccc 0vvvvvvv ccccccc: vvvvvvv: ccccccc = 122 thru 127:	Control Change control # (0-121) control value Reserved
1100nnnn	0pppppppp ppppppp:	Program Change, program number (0-127)
1101nnnn	0vvvvvvv vvvvvvv:	Channel Pressure (After-Touch) pressure value
1110nnnn	0vvvvvvv 0vvvvvvv	Pitch Bend Change LSB Pitch Bend Change MSB

NOTES:

- nnnn: Voice Channel # (1-16, coded)
- kkkkkkk: note # (0 - 127)
- kkkkkkk = 60: Middle C of keyboard
- vvvvvvv: key velocity

3.1.2. CHANNEL MODE MESSAGES

Questo gruppo riguarda il modo di funzionamento del dispositivo, tipo MONO o POLY:

CHANNEL MODE MESSAGES

STATUS	DATA BYTES	DESCRIPTION
1011nnnn	0cccccc 0vvvvvvv	Mode Messages
	cccccc = 122:	Local Control
	vvvvvvv = 0,	Local Control Off
	vvvvvvv = 127,	Local Control On
	cccccc = 123:	All Notes Off
	vvvvvvv = 0	
	cccccc = 124:	Omni Mode Off (All Notes Off)
	vvvvvvv = 0	
	cccccc = 125:	Omni Mode On (All Notes Off)
	vvvvvvv = 0	
	cccccc = 126:	Mono Mode On (Poly Mode Off)
		(All Notes Off)
	vvvvvvv = M,	where M is the number of channels.
	vvvvvvv = 0,	the number of channels equals
		the number of voices in the receiver.
	cccccc = 127:	Poly Mode On (Mono Mode Off)
	vvvvvvv = 0	(All Notes Off)

3.1.3. SYSTEM COMMON MESSAGES

In questo gruppo sono contenuti i messaggi tipo il TUNE REQUEST, SONG POINTER

SYSTEM COMMON MESSAGES

STATUS	DATA BYTES	DESCRIPTION
11110001		Undefined
11110010	0llllll 0hhhhhhh	Song Position Pointer
		llllll: (Least significant)
		hhhhhhh: (Most significant)
11110011	0sssssss	Song Select
		sssssss: Song #
11110100		Undefined
11110101		Undefined
11110110	none	Tune Request
11110111	none	EOX: "End of System Exclusive" flag

3.1.4. SYSTEM REAL TIME MESSAGES

Questo gruppo contiene i messaggi per sincronizzare il sistema utilizzato, che può essere composto da vari dispositivi: sintetizzatori, batterie elettroniche, sequencer.

REAL TIME MESSAGES

STATUS	DATA BYTES	DESCRIPTION
11111000		Timing Clock
11111001		Undefined
11111010		Start
11111011		Continue
11111100		Stop
11111101		Undefined
11111110		Active Sensing
11111111		System Reset

3.1.5. SYSTEM EXCLUSIVE

Questo gruppo fornisce la possibilità ai costruttori di inviare messaggi personalizzati, in genere viene usato per il trasferimento di dati, ma non solo.

REAL TIME MESSAGES

STATUS	DATA BYTES	DESCRIPTION
11110000	0iiiiiii	Bulk dump etc. iiiiiii: identification
.	(0*****)	
.		Any number of bytes may be sent here,
.	(0*****)	for any purpose, as long as they all
.		have a zero in the most significant bit.
11110111		EOX: "End of System Exclusive"

3.2. Running Status

Per i messaggi relativi ai gruppi VOICE e MODE, è previsto il funzionamento in Running Status.

Come si può notare questo modo di funzionamento coinvolge i messaggi riguardante l'esecuzione vera e propria, in pratica i messaggi di NOTA, PITCH-BEND, PROGRAM-CHANGE, AFTERTOUCHE e i CONTROL-CHANGE in genere.

Attraverso l'utilizzo di questa modalità è possibile risparmiare la trasmissione di un Byte per ogni pacchetto inviato, e di velocizzare quindi il sistema.

Il funzionamento è piuttosto semplice:

- Il trasmettitore invia il primo Byte (Status)
- Il ricevitore lo riconosce e si predispone a ricevere gli altri messaggi riguardanti quello Status
- Il trasmettitore invia i Byte successivi (ad esempio Valore della nota e Velocità)
- Il ricevitore decodifica i messaggi e comanda il dispositivo, al termine rimane in quello Status
- Il trasmettitore, se deve inviare altri messaggi riguardanti quello Status, omette il Byte di Status e invia solo i codici successivi
- Il ricevitore riconosce i messaggi successivi come appartenenti allo Status corrente e li interpreta
- Se il trasmettitore deve cambiare tipo di messaggio (ad esempio passare da NOTE-ON a PITCH-BEND), invia il nuovo Byte di Status
- Il ricevitore riconosce il nuovo Status, esce da quello precedente e si predispone a ricevere i messaggi inerenti il nuovo
- La transazione prosegue fino all'invio di un nuovo Status

Questo modo di comunicare, per messaggi molto corposi di dati come il PITCH-BEND o l'EXPRESSION, consente di ridurre di un terzo il numero di Byte coinvolti, aumentando la velocità del sistema.

Rimangono esclusi da questa modalità gli altri messaggi, che mantengono però una priorità maggiore. Ad esempio un codice di sincronismo si può intercalare in un messaggio di Running Status, il ricevitore lo deve eseguire con priorità o ignorarlo (a seconda del dispositivo), e ritornare allo Status corrente.

Nella figura di seguito è illustrata la trasmissione di un messaggio di NOTE-ON:

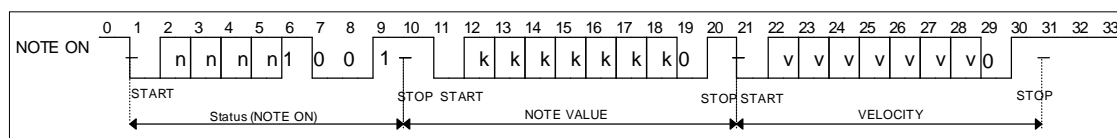


Figura 1

Si possono vedere in sequenza transitare lo Status, il Key code e il Key Velocity.

La stessa procedura utilizzando il Running Status per due messaggi di NOTE-ON, è illustrata nella figura di seguito:

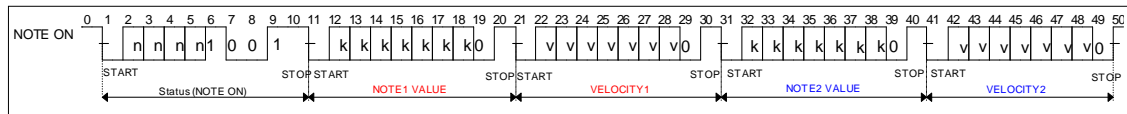


Figura 2

Come si nota, il secondo messaggio non utilizza più il Byte di Status, in quanto il codice inviato appartiene allo stesso Status del precedente.

Nella figura successiva è possibile vedere come un messaggio di REAL-TIME, possa inserirsi all' interno di un messaggio di Running Status:

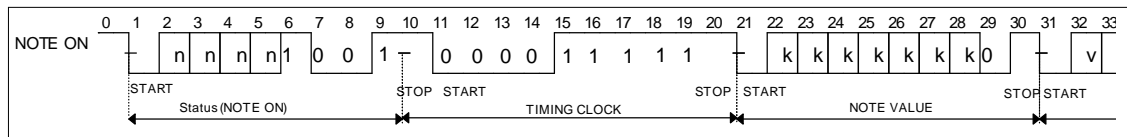


Figura 3

Nel caso esposto, un messaggio di TIMING-CLOCK viene inserito nel pacchetto di NOTE-ON, il sistema ricevente ha due possibilità:

- 1) Processa l' evento e poi ritorna al Running Status corrente.
- 2) Lo ignora.

Il tipo di scelta dipende ovviamente dal dispositivo, una batteria elettronica lo processerà ed un sintetizzatore che sta utilizzando sequenze pure, un sintetizzatore che lavora come Lead lo ignorerà.

4. IL FIRMWARE

Il convertitore MIDI-CV è stato sviluppato con MikroPascal demo della MikroElektronika, la versione dimostrativa compila solo fino a 2kByte di codice e **non può essere usata per scopi commerciali.**

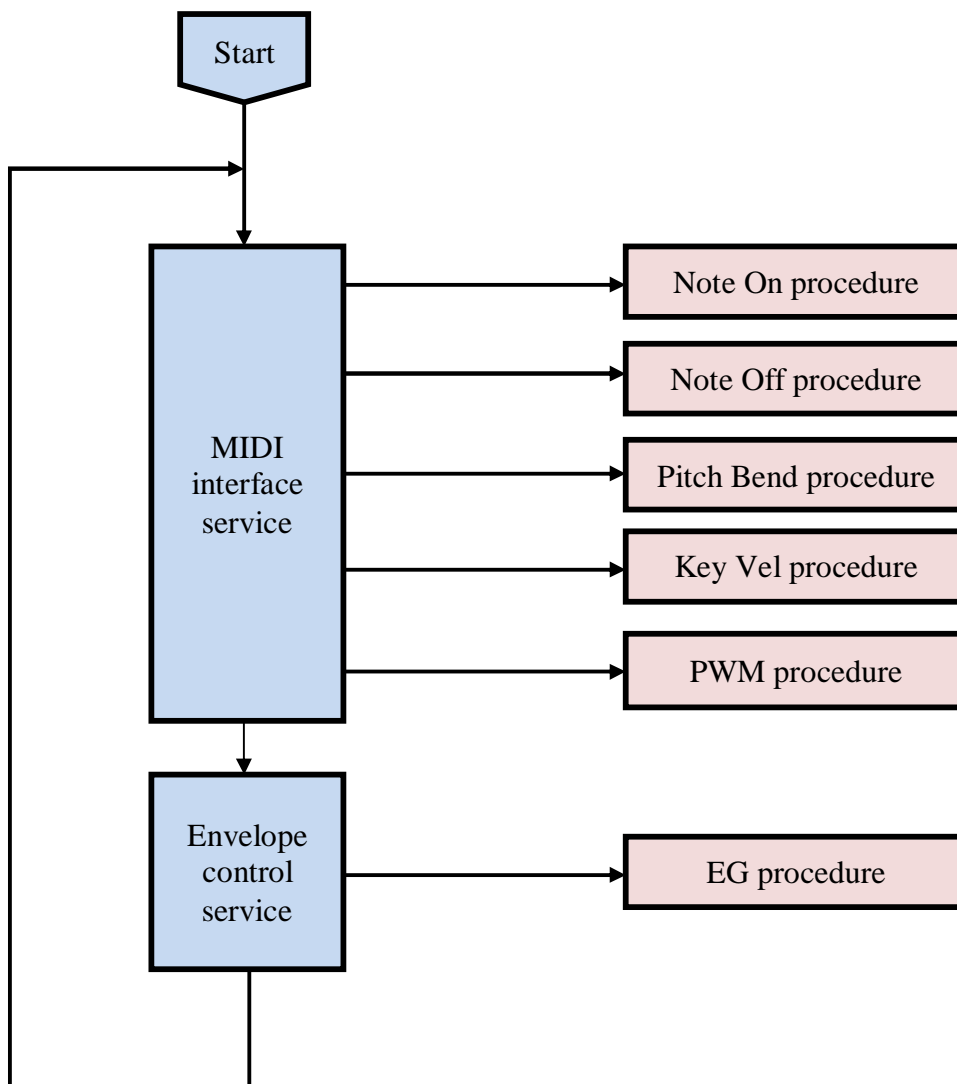
4.1. Struttura del programma

Il programma è costituito da un corpo principale (Main) che svolge due funzioni:

- 1) Interfaccia verso l' ingresso MIDI.
- 2) Gestione dei generatori di inviluppo.

E da una serie di procedure di comando.

La struttura può essere semplificata come nella figura di seguito:



4.2. Principio di funzionamento

Per generare la tensione di controllo (CV), viene utilizzato un generatore PWM, al quale viene fatto variare il duty-cycle.

Un successivo filtraggio del segnale, restituirà il valore medio dell' onda quadra, variandone il duty-cycle da 0% al 100% è possibile ottenere una tensione continua da 0 a 5Vdc.

La risoluzione del generatore PWM è di 10bit (4096 valori).

Partendo dal valore intermedio del convertitore (2048), si avrà che il raddoppio di tensione si raggiungerà a 4096, ora il valore massimo che si può inviare è 4095 ma questo non è un problema in quanto il salto di ottava lo si ottiene per divisione della tensione generata.

Per velocizzare il sistema, i valori da inviare al PWM, sono all' interno di una tabella (look-up table), partendo dalla prima nota (il DO), e sono spaziate tra di loro in intervalli di 1/32 di semitono.

Questo consente di ottenere una variazione, determinata dal comando di Pitch-Bend, fino a 1 tono, in intervalli appunto di 1/32 di tono.

Quindi:

$$DO = 2048$$

Incremento:

$$\frac{1}{32} = 0,03125$$

Lo step successivo:

$$2048 \cdot 2^{\frac{0,03125}{12}} = 2051,7 \text{ approssimato } 2052$$

Così di seguito fino a riempire tutta la tabella che sarà costituita da:

$$12 \text{ note} \cdot 32 \text{ step} = 384 \text{ valori}$$

Che andranno dal DO al SI più quasi un semitono. Occorre ora fare in modo che il valore della nota da processare più o meno il Pitch-Bend, formi un valore che punti alla tabella contenente il valore da inviare al PWM.

4.2.1. Costruzione del valore del puntatore

La figura di seguito mostra uno schema semplificato di come viene generata la tensione di uscita:

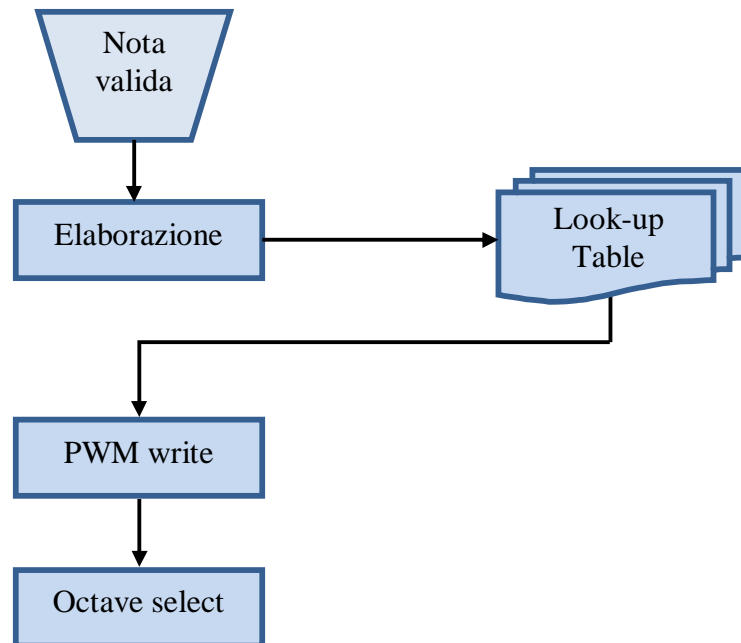


Figura 5

Nel dettaglio tutta l'operazione viene eseguita chiamando la Procedure "write_note", la quale a sua volta chiama le Procedure "assemble_cv" e "find_note", a questo punto è in grado di impostare il PWM con il valore corretto.

4.2.1.1. Procedure assemble_cv

Questa Procedure esegue le seguenti istruzioni:

1. riceve il dato in forma binaria compreso tra 36 e 84, nella forma:

$$0nnnnnnn$$

2. il dato da byte viene trasformato in word nel formato:

$$0000nnnnn00000$$

3. a questo valore viene sommato (o sottratto) il valore corrente di Pitch-Bend (scalato a 6 bit):

$$\begin{array}{r} 000000nnnnn00000 \\ 0000000000pppppp \pm \end{array}$$

4.2.1.2. Procedure find_octave

A questa Procedure viene passato il dato calcolato in precedenza nella forma:

000000nnnnnnppppp

Viene isolato il valore delle nota:

Nota = 000nnnnn

E il valore finale viene ricavato:

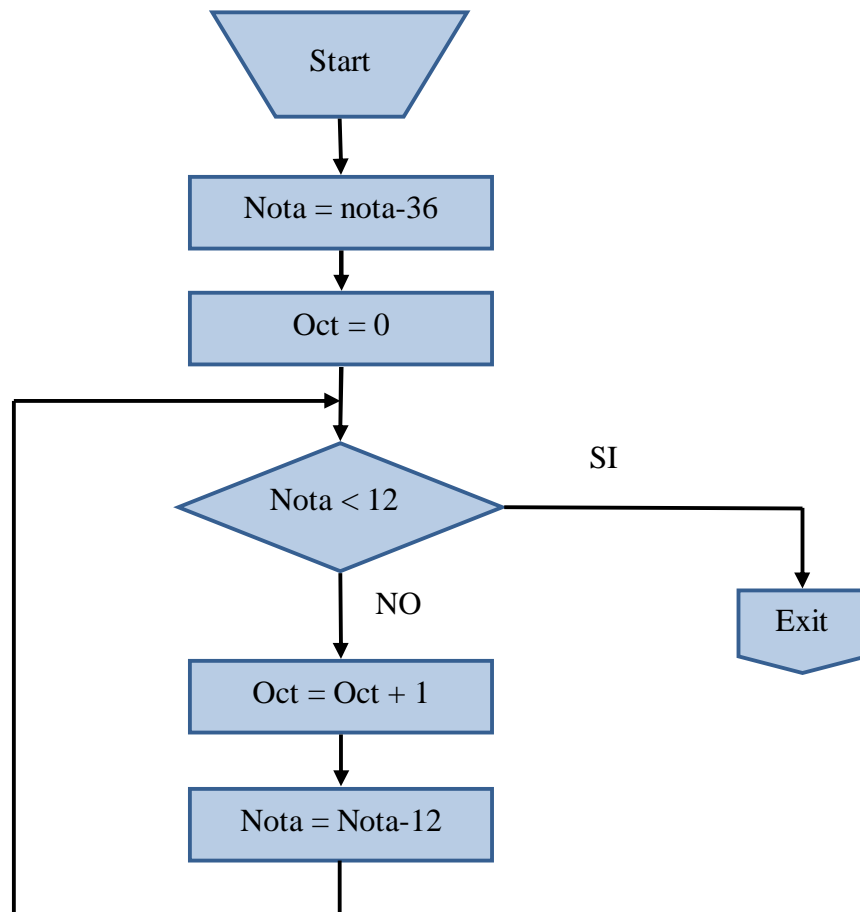


Figura 6

A questo punto viene aggiornata la variabile `table_pointer` con il valore di nota calcolato più il pitch-bend, nel formato:

0000000NNNNppppp

Dove `NNNN` è un valore tra 0 e 11.

4.2.1.3. Procedure write_note

E' stata messa per ultima ma in realtà è la prima ed è quella che chiama le due precedenti.

A questo punto la Procedure si trova con tutti i dati giusti:

- La variabile oct contiene il valore della ottava da inviare al selettore.
- La variabile table_pointer contiene l' indirizzo a cui trovare il valore da scrivere nel PWM.

4.2.2. Key Velocity

La gestione del Key Velocity è affidata alla Procedure write_vel.

Viene chiamata sia in caso di note-on che di note-off.

Questo perché la Procedure tiene conto del numero di note premute:

- Ad ogni key velocity > 0 viene incrementato il numero di tasti premuto.
- Ad ogni key velocity $= 0$ o ad ogni note-off, viene decrementato il numero di tasti premuto.
- Quando il numero di tasti premuto è uguale a 0, viene attivata l' uscita RELEASE (il GATE).
- Se il numero di tasti premuto è ≥ 1 viene disattivata l' uscita RELEASE (il GATE).

Attualmente il valore attuale di Key Velocity viene inviato al PWM corrispondente come è, questo significa che la risposta è lineare o, per meglio dire occorre che il dispositivo di controllo abbia la possibilità di inviare una Key Velocity con andamento esponenziale.

4.2.3. Il Main

Il Main è un loop infinito che si può schematizzare come illustrato nella figura di seguito:

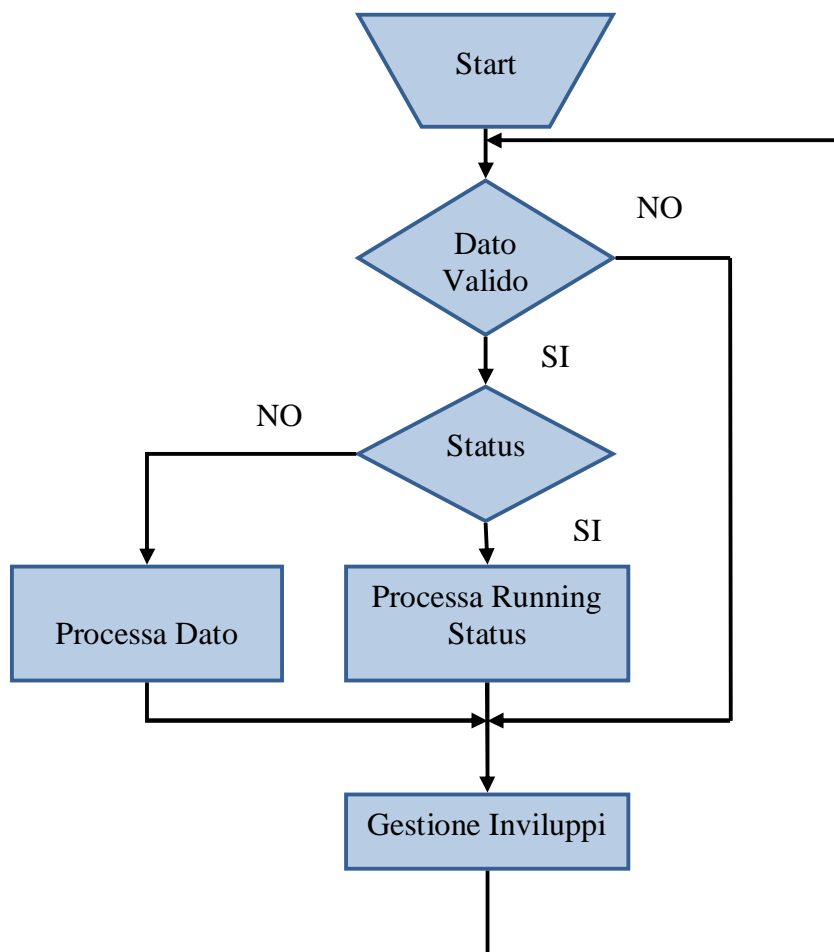


Figura 7

Occorre precisare che alla ricezione di un byte di Status, viene mascherato il canale MIDI, questo perché ormai con tutti i dispositivi di moltiplicazione di porte MIDI a basso costo, non vale più la pena di stare a identificare il canale.

Inoltre il dato valido di nota deve essere compreso tra C1 (midi 36) e C5 (midi 84), tutti gli altri valori sono ignorati.

Per completezza occorre aggiungere che i dati nella look-up table non vanno da 2048 a 4095, ma partono da 32768, questo per facilitare il calcolo del valore finale da inviare al PWM.

4.3. Listato

Di seguito il listato del Firmware, suddiviso nei blocchi principali.

4.3.1. Le dichiarazioni iniziali, la look-up table, e i settaggi delle variabili

```

var
  note_count : byte; absolute $20;
  get_midi : byte; absolute $21;
  note_on_flag : byte; absolute $22;
  run_stat : byte; absolute $23;
  overrange : byte; absolute $24;
  current_note : byte; absolute $25;
  current_pitch : byte; absolute $26;
  pwm_cv : word; absolute $27;
  pwm_kvel : byte; absolute $29;
  temp_word : word; absolute $2A;
  temp_calc : byte; absolute $2C;
  table_pointer : word; absolute $2D;
  octave : byte; absolute $2F;
  save_last_note : byte; absolute $30;
  attack1 : byte;
  attack2 : byte;

//Tabella dei valori da inserire nel PWM
const table_note : array[0..383] of word = (
32768,32827,32887,32946,33005,33065,33125,33185,33245,33305,33365,33425,33486,33546,33607,33667,33728
,33789,33850,33911,33973,34034,34095,34157,34219,34281,34343,34405,34467,34529,34591,34654,
34716,34779,34842,34905,34968,35031,35095,35158,35221,35285,35349,35413,35477,35541,35605,35669,35734
,35798,35863,35928,35993,36058,36123,36188,36254,36319,36385,36450,36516,36582,36648,36715,
36781,36847,36914,36981,37047,37114,37181,37249,37316,37383,37451,37518,37586,37654,37722,37790,37859
,37927,37996,38064,38133,38202,38271,38340,38409,38479,38548,38618,38688,38757,38828,38898,
38968,39038,39109,39180,39250,39321,39392,39463,39535,39606,39678,39749,39821,39893,39965,40037,40110
,40182,40255,40328,40400,40473,40547,40620,40693,40767,40840,40914,40988,41062,41136,41211,
41285,41360,41434,41509,41584,41659,41735,41810,41886,41961,42037,42113,42189,42265,42342,42418,42495
,42572,42649,42726,42803,42880,42958,43035,43113,43191,43269,43347,43425,43504,43582,43661,
43740,43819,43898,43978,44057,44137,44216,44296,44376,44456,44537,44617,44698,44779,44859,44941,45022
,45103,45185,45266,45348,45430,45512,45594,45677,45759,45842,45925,46008,46091,46174,46257,
46341,46425,46509,46593,46677,46761,46846,46930,47015,47100,47185,47270,47356,47441,47527,47613,47699
,47785,47871,47958,48044,48131,48218,48305,48393,48480,48568,48655,48743,48831,48920,49008,
49097,49185,49274,49363,49452,49542,49631,49721,49811,49901,49991,50081,50172,50262,50353,50444,50535
,50626,50718,50810,50901,50993,51085,51178,51270,51363,51456,51549,51642,51735,51829,51922,
52016,52110,52204,52298,52393,52488,52582,52677,52773,52868,52963,53059,53155,53251,53347,53444,53540
,53637,53734,53831,53928,54026,54123,54221,54319,54417,54515,54614,54713,54811,54910,55010,
55109,55209,55308,55408,55508,55609,55709,55810,55911,56012,56113,56214,56316,56417,56519,56622,56724
,56826,56929,57032,57135,57238,57341,57445,57549,57653,57757,57861,57966,58071,58176,58281,
58386,58491,58597,58703,58809,58915,59022,59128,59235,59342,59449,59557,59664,59772,59880,59988,60097
,60205,60314,60423,60532,60642,60751,60861,60971,61081,61191,61302,61413,61524,61635,61746,
61858,61970,62081,62194,62306,62419,62531,62644,62757,62871,62984,63098,63212,63326,63441,63555,63670
,63785,63901,64016,64132,64248,64364,64480,64596,64713,64830,64947,65065,65182,65300,65418
);org 0x1000;

//Definizione dei pin di I/O
var
  EG1_IN : sbit at PORTA.B3;
  EG2_IN : sbit at PORTA.B4;
  OCT_1 : sbit at PORTB.B0;
  OCT_2 : sbit at PORTB.B1;
  OCT_3 : sbit at PORTB.B2;
  EG1 : sbit at PORTB.B3;
  EG2 : sbit at PORTB.B4;
  RELEASE : sbit at PORTB.B5;

```


4.3.2. Le procedure

```

//*****
//Procedures e Functions
//*****
procedure assemble_cv;
begin
  asm
    movf      _get_midi
    movwf    $2B
    movlw    0
    movwf    $2A
  end;
  temp_word := temp_word shr 3; //Originale: 0nnnnnnn -> 0000nnnn|nnn00000
  temp_calc := current_pitch; //Originale: 0sddddd
  if temp_calc.B6 = 1 then //verifica del segno
    begin
      temp_calc := temp_calc and $3F; //pitch positivo
      temp_word := temp_word + temp_calc;
    end
  else
    begin
      temp_calc := 64 - temp_calc; //pitch negativo
      temp_word := temp_word - temp_calc;
    end;
  //Composizione del dato temp_word : 0000nnnn|nnnppppp
  //Clamping il valore della nota deve essere tra 36 e 84
  if temp_word < 1152 then temp_word := 1152;
  if temp_word > 2688 then temp_word := 2688;
end;
//*****
procedure find_octave;
begin
  temp_word := temp_word shl 3;
  current_note := hi(temp_word);
  current_note := current_note - 36;
  octave := 0;
  while current_note > 11 do
    begin
      current_note := current_note - 12;
      inc(octave);
    end;
  asm
    movf      _current_note
    movwf    $2B
  end;
  table_pointer := temp_word shr 3;
end;
//*****
procedure write_note;
begin
  assemble_cv;
  find_octave;
  CCP2L := hi(table_note[table_pointer]);
  temp_calc := lo(table_note[table_pointer]);
  CCP2CON := CCP2CON and %11001111;
  if temp_calc.B7 = 1 then CCP2CON.B5 := 1;
  if temp_calc.B6 = 1 then CCP2CON.B4 := 1;
  PORTB := PORTB and %11111000;
  PORTB := PORTB or octave;
end;
//*****
procedure write_vel;
begin
  temp_calc := get_midi shl 1;
  if get_midi = 0 then
    begin
      Dec(note_count);
      if note_count = 0 then RELEASE := 1;
    end
  else
    begin
      Inc(note_count);
      CCP2RLL := temp_calc;
      RELEASE := 0;
    end;
end;
//*****
procedure write_pb;
begin
  current_pitch := get_midi;

```

```
end;
//*****
procedure envelope;
begin
  if EG1_IN = 1 then attack1 := 1;
  if EG2_IN = 1 then attack2 := 1;
  if attack1 = 1 then EG1 := 1;
  if attack2 = 1 then EG2 := 1;
end;
//*****
```

4.3.3. Main i settaggi delle variabili

```
/**
//Main Program
//*****
begin //Main
    run_stat := 0;
    note_count := 0; //Azzerare il contatore di note attive
    note_on_flag := 0; //Azzerare il flag di nota ricevuta
//Posizione dei bit
//PORTA:
// *RA3 EG1_IN input la tensione di involuppo ha raggiunto il amssimo attack
// *RA4 EG2_IN input la tensione di involuppo ha raggiunto il amssimo attack
// *RA5 Extenal Gate input per gate esterno
//PORTB:
// *RB0 OCT_1 out selettore ottava LSB
// *RB1 OCT_2 out selettore ottava
// *RB2 OCT_3 out selettore ottava MSB
// *RB3 EG1 out comando attack/decay envelope 1
// *RB4 EG2 out comando attack/decay envelope 2
// *RB5 RELEASE out comando release
//PORTC:
// *RC1 PWM_CV out uscita PWM CV
// *RC2 PWM_KVEL out uscita PWM KEY VELOCITY
// *RC7 MIDI_IN input ingresso MIDI

    trisa := $FF;
    trisb := 0;
    trisc := %11111001;
    current_note := 60;
    save_last_note := current_note;
    current_pitch := 64;
    OCT_1 := 0;
    OCT_2 := 0;
    OCT_3 := 0;
    EG1 := 0;
    EG2 := 0;
    RELEASE := 1;
    note_count := 0;
    attack1 := 0;
    attack2 := 0;

//Impostazione Timer2 per il PWM
    T2CON.B2 := 1;
    PR2 := $FF; //f=19,5kHz
//Impostazioni PWM
    CCP1CON := $0F;
    CCP2CON := $0F;
    CCPR1L := $80;
    CCPR2L := $80;

    uart1_init(31250); //Inizializza la linea midi a 31250 baud

```

4.3.4. Main

```

//Main Loop
while true do
begin
if uart1_data_ready() = 1 then //Verifica se è arrivato un dato
begin
get_midi := uart1_read(); //E' arrivato un dato valido
if get_midi < $80 then //Running Status
begin
case run_stat of
$90: begin
// Verifica che la nota in arrivo sia compresa tra i valori min-max
if get_midi > 84 then overrange := 1
else overrange := 0;
if get_midi < 36 then overrange := 1
else overrange := 0;
// Se è nel range allora procede
if overrange = 0 then
begin
save_last_note := get_midi;
write_note;
end;
run_stat := $91;
end;
$91: begin
if overrange = 0 then write_vel;
run_stat := $90;
end;
$E0: run_stat := $E1;
$E1: begin
write_pb;
get_midi := save_last_note;
write_note;
run_stat := $E0;
end;
$80: run_stat := $81;
$81: begin
get_midi := 0;
write_vel;
run_stat := $80;
end;
$C0: begin
run_stat := $C1;
end;
$C1: begin
run_stat := $C0;
end;
end;
end;
else
begin
if get_midi < $F8 then get_midi := get_midi and $F0;
case get_midi of
$90: run_stat := $90; //Note ON/OFF
$E0: run_stat := $E0; //pitch Bend
$F8: asm
nop
end; //Sync
$FE: asm
nop
end; //Active sensing
$FA: asm
nop
end;
$FC: asm
nop
end; //Disabilita il Sync
$80: run_stat := $80; //Note OFF
$C0: run_stat := $C0; //Non usato
end;
end;
if RELEASE = 0 then envelope
else begin
attack1 := 0;
attack2 := 0;
EG1 := 0;
EG2 := 0;
end;
end;
end.

```